

della differenza tra il saggio del 7%, fissato in contratto, e quello del 5.25%, attualmente applicato per i mutui comuni, differenza da calcolarsi per anni 5.

Per il tramite di S. E. Acerbo, il Comune di Pescara, nel ringraziare l'Istituto della concessione come sopra deliberata, ha fatto presente che la richiesta di anticipata estinzione, avanzata dal Comune stesso, si riferiva tanto al 1° mutuo di L. 2.900.000, che al secondo mutuo di L. 1.000.000.-

S. E. Acerbo ha segnalato poi la situazione poco florida del Comune di Pescara, aggiungendo, a quella del Comune, la sua particolare preghiera affinché l'Istituto voglia consentire una riduzione del biennio stabilito, per l'anticipata estinzione dei mutui, con la precedente deliberazione.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;